



nell'attesa...

www.nellattesa.it

settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa

EDIZIONI ASSOCIAZIONE NELL'ATTESA - DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCA PATANE'



è la nostra banca
Perché?
Scopriilo anche tu.
Lo sportello
è in via Catania 24
tel. 091 7829770

anno 3 n. 31 - 8 settembre 2008

PUNTI DI VISTA

L'era dei morti di sonno

Sono molto arrabbiato. Da genitore e da uomo di quest'epoca. Pochi giorni or sono ho comunicato ad uno dei miei figli che d'ora in avanti l'orario ultimo di rientro notturno sarà fissato nelle ore tre del mattino.

Sembra che abbia detto uno sproposito. Sì, perché chiunque abbia figli sa che è invalsa da diverso tempo la moda della vita notturna, la cosiddetta "movida", che affascina i giovani per il senso di libera interpretazione giovanile, ma che sta contribuendo in realtà a un disastro psicofisico e sociale.

"La notte" - recitava un saggio - "è fatta per dormire". Non era il detto di un inutile dormiglione, ma il risultato di tante e tante osservazioni che, ora, sono diventate scientifiche.

Si sa per certo che la nostra biologia è oraria (in termini di scienza si dice circadiana): abbiamo una specie di orologio nel corpo che temporizza le produzioni di ormoni e sostanze che servono a lavorare, di giorno, e al recupero mediante il sonno, la notte. Tra queste ricordiamo gli ormoni della corteccia surrenale, di giorno, la melatonina, la notte.

Il rispetto di tale orologio, è stato dimostrato, allontana i tumori. Il contrario per la movida.

Il sonno, gli alcolici, il generale disimpegno, le pasticche, gli scherzi e gli amori portano a fenomeni sociali di enorme pericolo.

Di notte saltano le regole di condotta e la vita non ha più valore. Il giorno si deve studiare, lavorare, darsi da fare in un tempo e una nazione davvero difficili da vivere. Solo il sonno può metterci in condizione di essere efficienti, attivi, educati. Allora lanciao un appello ai genitori.

Per favore, mettetevi fine all'era dei morti di sonno. Fate in modo che le regole, scomode ma necessarie, ci siano di nuovo in ogni casa.

Qualche buon "no" è meglio di un'infinità di cattivi "si".

Diego Fabra

A Termini Imerese in funzione la nuova Tac

E' stata collaudata ed è, già, in funzione la nuova Tac multistrato dell'Ospedale "Cimino" di Termini Imerese. L'apparecchiatura di ultima generazione va a sostituire uno strumentario guasto ed ormai obsoleto.

Sono stati rispettati, nei tempi previsti, gli impegni assunti sia con gli amministratori che con gli utenti del comprensorio - come è stato sottolineato con soddisfazione dai dirigenti dell'Azienda Sanitario Locale 6 - l'Ospedale Cimino, già, da alcuni giorni può contare su una Tac che consentirà di rispondere alle richieste degli assistiti fornendo un servizio qualitativamente e professionalmente adeguato.

Nei giorni scorsi sono, già, stati effettuati i primi esami sia per i pazienti di strutture d'emergenza-urgenza (118) sia per i degenti dell'Ospedale. Il servizio sarà esteso anche agli utenti esterni.

Fonte: ufficio Stampa dell'Ausi 6



Una veduta di Termini Imerese



ISTITUTO NAZIONALE
ASSISTENZA PREVIDENZIALE
TEL. 346 0424837

1° centro in Italia dal 1973 specializzato
nelle pratiche per il riconoscimento di
INVALIDITA' CIVILE-INPS-INAIL

tempi estremamente ridotti

CONSULENZA
ED ASSISTENZA
AMMINISTRATIVA
E GIUDIZIARIA
TOTALMENTE
GRATUITA*

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE (INPS-INAIL-INPDAP)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- CONTENZIOSO GIUDIZIARIO
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- CONSULENZA MEDICA
- PRESENTAZIONE DOMANDE (PENSIONI, INDENNITA', BENEFICI ASSISTENZA, PRATICHE PER MINORI E PORTATORI DI HANDICAP)
- RICORSI GIUDIZIARI E AMMINISTRATIVI

* non è dovuto alcun compenso o parcella dall'assistito nella fase amministrativa e giudiziaria, sia in caso di esito positivo che negativo della pratica

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONA AL
O VISITA IL SITO WEB WWW.INAP.IT

Numero Verde
800 134 851
Lunedì - Venerdì 9.30-13.30/14.30-18.30

CONDIZIONI CHE NON
TEMONO CONFRONTI

ti diamo NETTI
€ 25.000

paghi solo rate fisse
di € 286
nessun costo aggiuntivo

Numero Verde Gratuito
800 26 77 09
ASSIFIN ITALIA s.r.l.

Corso Tukory, 250 - PALERMO

L'esempio al riferimento è una C.C.S. di 120 rate dip. analise con 48 anni di età / 10 di servizio
TUA AL. 790 8,0. TUAPO 8,7. Invalore 111,8 8718 m.u. Offerta promozionale valida sino al 31/08/2008.
Freggi analise degli istituti erogatori. In sede - Legge 388/1993 e successive integrazioni

Lo sviluppo della visione nel bambino è un processo complesso, che non può essere correlato alla semplice crescita di dimensioni dell'occhio e delle sue connessioni con il cervello. La visione non è semplice percezione visiva, ma comporta la cooperazione di strutture cerebrali molto articolate, atte ad interpretare ciò che l'occhio "vede".

Le vie ottiche trasportano gli impulsi visivi fino al cervello, dove questi non vengono passivamente ricevuti, ma subiscono una complessa operazione di elaborazione, integrazione ed interpretazione.

Se in questo sistema viene a trovarsi un impedimento, la visione non potrà svilupparsi nel bambino e allora si parla di ambliopia. L'ambliopia, detta anche sindrome dell'occhio pigro, è una diminuzione visiva non causata da una malattia dell'occhio, bensì da uno sfocamento delle immagini che arrivano sulla retina, per cui il cervello non riesce ad interpretarle correttamente. Come conseguenza, il bambino non è in grado di sviluppare completamente la capacità di vedere. Un occhio ambliope, pur essendo sostanzialmente sano, non è in grado di vedere bene.

Le principali cause che impediscono alle immagini di giungere a fuoco sulla retina sono i difetti visivi (ametropie) e le deprivazioni visive (strabismo, ptosi, opacità del cristallino o della cornea).

La terapia consiste nel rimuovere la causa di sfocamento delle immagini mediante la prescrizione di occhiali ed il bendaggio dell'occhio migliore, in modo da stimolare ed ottenere una buona vista dall'occhio che vede meno. Più precocemente si interviene e più rapido e completo sarà il

Gli occhi dei bambini hanno bisogno di essere "guardati"

recupero visivo. L'occlusione potrà avere una più breve durata (qualche settimana) se il bimbo è piccolo. Dopo i cinque anni i risultati saranno ottenuti più faticosamente con molti mesi di occlusione, mentre dopo i sei-ottoanni l'occhio rimarrà ipovedente (ambliope).

È estremamente importante sottoporre i bambini ad una visita oculistica per accertarsi che non vi siano cause che possano portare ad un'ambliopia.

Un intervento intempestivo può compromettere definitivamente la vista del bambino: l'età dello sviluppo della visione varia caso per caso, ma generalmente bisogna provvedere entro i sei anni di età. Trascorso tale periodo, la vista rimarrà compromessa.

Lo strabismo, invece, è il mancato allineamento degli assi visivi sull'oggetto fissato, per formare tra loro un angolo, denominato angolo di deviazione.

In tutto questo fondamentale, quindi, è il ruolo dei genitori, i quali, su indicazione dei pediatri, dovrebbero sottoporre dai tre anni in poi i propri bambini a una visita oculistica e ortottica. La prevenzione visiva in età infantile, prescolare e scolare, con l'esecuzione di screening nelle scuole materne ed elementari, presso i consultori pediatrici, nei reparti di neonatologia e pediatria, collaborando stretta-

mente con gli oculisti, servirebbe a prevenire e risolvere problemi visivi che, se non scoperti in tempo, possono determinare una seria disabilità nell'adulto.

Con la visita ortottica si valuta la visione binoculare, cioè la collaborazione tra i due occhi ed il relativo grado e attraverso vari test si possono individuare casi di microstrabismo, vale a dire strabismi non evidenti esteticamente che spesso inducono, però, ambliopie profonde.

Lo strabismo produce sulla retina dei due occhi immagini diverse tra loro, generando quindi confusione o uno sdoppiamento delle immagini (diplopia).

Per evitare questo fastidioso fenomeno il bambino, al contrario dell'adulto, possiede la capacità di escludere (sopprimere) una delle due immagini.

Utilizzando un occhio solo il bimbo vede meglio, ma perde per sempre il senso della profondità (visione stereoscopica).

Nell'adulto invece, l'insorgenza di uno strabismo provoca una visione doppia in quanto il cervello, abituato ad utilizzare le immagini provenienti da entrambi gli occhi, non è in grado di eliminare l'immagine dell'occhio deviato.

Uno strabismo può essere sempre presente o essere intermittente. Il suo esordio può aversi alla nascita oppure più tardivamente,

intorno ai tre anni, o anche più avanti.

Lo strabismo può essere: verticale (quando l'occhio è deviato verso l'alto o il basso) o più comunemente orizzontale; convergente (quando l'occhio è deviato verso l'interno) e detto anche esotropico e divergente (quando l'occhio è deviato verso l'esterno) e detto anche exotropico. Lo strabismo può essere legato a difetti visivi o a patologie oculari piuttosto serie. Tra i principali fattori si ricordano l'ereditarietà, anomalie oculari (cataratta, ptosi, ecc...), difetti rifrattivi, paresi di origine cerebrale o paresi di uno dei muscoli oculari. Nel bambino, invece, lo strabismo può essere causato da vizi refrattivi non corretti: l'ipermetropia, ad esempio, determina frequentemente strabismo convergente.

Nell'adulto, infine, l'improvvisa comparsa di forme di strabismo va normalmente collegata a traumi oppure a fenomeni di paresi dei muscoli oculomotori o interpretata come manifestazione della presenza di uno strabismo latente scompensatosi.

A seguito di quanto esposto fino ad ora l'unica "cura" per scongiurare il pericolo di perdere parzialmente o totalmente la vista è sottoporre i nostri bimbi ancora prima dell'età scolare a controlli oculistici e ortottici. Quindi la prevenzione è sempre l'arma migliore per combattere insidiose malattie anche e soprattutto in assenza di sintomi o di anomalie evidenti.

Enza Bruno

consulenza della dott. Rossella Macedonio, oftalmologo, e delle dott. Irene Spada e Giusi Galvano, ortottiste



settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa
Registrato presso il Tribunale di Palermo al n° 11 del 29 maggio 2006
Edizioni Associazione Nell'attesa - Palermo

Direttore responsabile
Francesca Patanè (direttore@nellattesa.it)
Direttore editoriale
Diego Fabra (diego@fabra.biz)
Vicedirettore
Maurizio Crispi (maurizio.crispi@nellattesa.it)
Comitato etico scientifico
Maurizio Crispi coordinatore
Silvio Buccellato servizi sanitari pubblici
Gaetano Cappellino diagnostica per immagini
Angelo Coco prodotti farmaceutici
Salvatore Crispi diverse abilità
Monica D'Addelfio pedagogica clinica
Diego Fabra medicina interna
Mariella Falzone area sociale
Sergio Fasullo cardiologia
Nicola Garofalo endocrinologia
Paola Geraci ginecologia
Aurelio Guarraci veterinaria
Rosanna Imburgia geriatria
Salvino Leone bioetica
Milena Lo Giudice pediatria
Vincenzo Sortino med. naturale e omeopatia
Silvia Tinaglia psicologia
Maria Rosaria Valerio oncologia
Redazione - progetti - impaginazione
Sergio Fabra (sergio@fabra.biz)
Rita Patti (rita.patti@nellattesa.it)

Collaboratori
Enza Bruno (enza_bruno@hotmail.com)
Amir Abbata (amir@nellattesa.it)
Vignettista
Pienrico Di Trapani (picoditrapani@libero.it)
Responsabile commerciale
Marcello Barbaro (commerciale@nellattesa.it)
Distribuzione
Giusy Noto (redazione@nellattesa.it)
Redazione, uffici: **Via Vaccarini 36 - Palermo**
Tel/Fax: **0916255846** web: **www.nellattesa.it**
e-mail **redazione@nellattesa.it**
Stampa
Publicicula s.r.l. Via Pietro Nenni 3 Palermo
(www.publiciculasrl.it)
Questo numero è stato stampato in 10.000 copie
Chiuso in tipografia il 2 settembre 2008
Pubblicità inferiore al 50%
Gli articoli firmati riflettono esclusivamente l'opinione degli autori.
E' consentita la riproduzione citandone la fonte
"Baffino" è stato realizzato da **Letizia Romano**
(romano.letizia@libero.it)

Studio Nutrizione e Dietetica

▶ perché il tuo corpo non sia solo un peso
per appuntamento telefonare al numero 334 9479347

DOTT. VINCENZO SORTINO

Specialista in Nefrologia, Omeopatia, Omeomesoterapia
per trattamento di cefalee, cellulite, dolori articolari

Via Maggiore Toselli, 85 - Tel. 0916269711- cell. 347 5143449

medeu.it

Il quotidiano on-line di informazione,
documentazione e ricerca socio sanitaria

www.medeu.it

Psiche e cancro: il ruolo dello psiconcologo

Il supporto psicologico e psicoterapico nella gestione della malattia oncologica è un tema particolarmente delicato. La psiconcologia è una disciplina specialistica che si occupa degli aspetti psicologici legati alle malattie oncologiche e che approfondisce in particolare l'impatto psicologico e sociale della malattia sul paziente, la sua famiglia e l'équipe curante e il ruolo dei fattori psicologici nella prevenzione, nella diagnosi precoce e nella cura dei tumori.

L'intervento psicologico specialistico in questo ambito s'incentra su uno o più colloqui, individuali o di gruppo, che hanno lo scopo di alleviare la sofferenza emotiva del paziente e dei suoi familiari nei momenti stressanti del percorso di malattia e di discutere con loro nuove strategie per affrontare in modo migliore la situazione. La figura professionale che si occupa dell'intervento psicologico specialistico è lo psiconcologo. Si tratta per lo più di uno psicologo o uno psichiatra che ha seguito uno specifico percorso di formazione, acquisendo le competenze necessarie per affiancare i pazienti ed i loro familiari nei diversi momenti dell'iter di malattia con un'attenzione specifica ai loro bisogni emotivi e relazionali.

Gli individui che richiedono l'intervento dello specialista si trovano generalmente in un periodo di "crisi", in cui sentono che le risorse personali e gli aiuti provenienti dall'ambiente esterno, anche quando presenti, non sono più sufficienti per far fronte alle difficoltà. Lo psiconcologo può aiutarli quindi a potenziare o ad utilizzare meglio queste risorse, per affrontare con rinnovata energia le problematiche connesse alla malattia.

La psiche della persona malata

Una diagnosi di tumore può essere considerata a tutti gli effetti come un evento critico nella vita di qualsiasi individuo ed è per questo che le reazioni emotive ad essa possono essere molteplici e differenti.

I bisogni psicologici, come il bisogno di rassicurazione e di vicinanza emotiva da parte dei familiari e dell'équipe di cura, il bisogno di ricevere informazioni chiare sulla malattia e di ridefinire la propria vita quotidiana, il bisogno di mantenere una buona comunicazione, rappresentano esigenze comuni a chi ha ricevuto una diagnosi di cancro, accanto alle

necessità assistenziali e di cura. Emozioni come la rabbia, la paura, il senso di colpa possono prendere la forma di sintomi ansiosi (insonnia, agitazione, difficoltà di concentrazione) e/o depressivi (inappetenza, apatia, abbassamento del tono dell'umore), con preoccupazioni riguardanti, ad esempio, i cambiamenti dell'immagine corporea ("ma i capelli mi ricresceranno?"), la gestione dello stress derivante dai tempi ospedalieri ("i soli impegni che ho sono le visite e gli orari in cui devo prendere le medicine"), la difficoltà di programmare il futuro ("non so ancora quando potrò tornare al lavoro").

È del tutto normale e comprensibile provare questi sentimenti, che risultano essere modalità di espressione utili alla persona per liberarsi degli stati di tensione emotiva interiore. Quando però essi raggiungono un'intensità troppo elevata e interferiscono eccessivamente con la quotidianità, essendo quasi sempre presenti durante la giornata, sarebbe opportuno valutare la possibilità di effettuare un colloquio con uno psiconcologo, che può aiutare a definire meglio lo stato emotivo e a capire come gestire in modo più adeguato il quotidiano del paziente.

Il supporto psicologico come fonte di aiuto

Durante il percorso di cura, sono diversi i bisogni emotivi che un malato oncologico può esprimere più o meno esplicitamente. Spesso si sceglie di non parlarne apertamente con i familiari, sia perché si teme di preoccuparli sia perché, a volte, si preferisce comportarsi come se niente fosse. Chiedere un supporto psiconcologico significa avere uno spazio dedicato insieme ad una persona professionalmente preparata e disponibile a parlare di ogni argomento, anche dei più difficili.

Avere un tumore significa anche dover prendere decisioni importanti. Lo spazio dei colloqui con uno psiconcologo può fornire l'occasione per valutare i possibili costi e benefici di un determinato trattamento e la possibilità di fare nuove richieste di informazioni all'oncologo, per cercare di risolvere i dubbi di carattere medico.

Concetta Mezzatesta
psicologo

segue a pagina 4

inbox

Obesità e tumori

Attraverso una analisi di 221 studi condotti sul delicato tema del confronto tra soggetti obesi e diverse patologie tumorali è stato dimostrato che esiste una correlazione tra le due condizioni. In particolare, a valori più elevati di BMI (cioè di indice di massa corporea) si è notata la corrispondenza con tumori dell'esofago, renali, cancro della tiroide e del colon, oltre che coi tumori dell'endometrio femminile.

Le nuove pillole anticoncezionali sono sicure?

Da qualche tempo i produttori di pillole anticoncezionali si domandano se l'esigua quantità di estrogeni contenuta nei più recenti prodotti può rendere inefficace il suo uso per gli scopi primari, cioè quelli del controllo delle nascite. La risposta proviene da studi che hanno dimostrato come l'assunzione continua elimina ogni dubbio di possibili ovulazioni. Resta il fatto che ciò può nuocere ad alcuni organi.

Terapie cellulari: nuove frontiere

Si chiama "progetto Encite", e ha preso il via il mese scorso. Momentaneamente riguarda ventuno partners di dieci Paesi diversi, ma altri se ne aggiungeranno presto. Il progetto si occuperà del delicato mondo delle terapie cellulari, della loro etichettatura, del monitoraggio nel tempo e nello spazio, delle tecniche di biologia molecolare a servizio del progetto. Si apriranno nuove frontiere nelle terapie di tumori e malattie incurabili?

L'autismo è malattia genetica?

Tante famiglie si domandano se il familiare affetto da autismo, delicata malattia che conduce all'isolamento mentale, ha una condizione dovuta a malattia genetica o meno. Alcuni scienziati di Boston hanno analizzato il patrimonio genetico di più di cento famiglie dove si sono verificati casi di autismo. Hanno concluso che le mutazioni sono sempre presenti, ma mai le stesse. Sembra dunque che sia alla base un mix di fattori genetici.



Usteo & Imaging s.a.s.

Studio medico
dei D.ri L. Calderone e G. Cappellino & C.
Via Roma, 386 (Palermo) Tel. 091.329283

Ortopedia - Traumatologia - Fisiokinesiterapia
Radiologia digitale - RX a domicilio - Ortopantomografia
Telecranio per ortodonzia - Mammografia H.F. digitale Stereotassi
- T.C. Spirale - Ecotomografia 3D live
(internistica, senologica, ginecologica, ostetrica 3D, pediatrica,
muscolo-tendinea ed osteo-articolare)
Eco-Color-Doppler e PWR-Doppler (vascolare, oncologico, fetale)
Morfometria vertebrale digitale Mineralometria ossea computerizzata (M.O.C. - D.E.X.A. - Dual Energy X-ray Absorption) - Laserterapia -
Magnetoterapia - Crioterapia

Si riceve per appuntamento tutti i giorni escluso il sabato
dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00

A.S.D.C.
Dharma

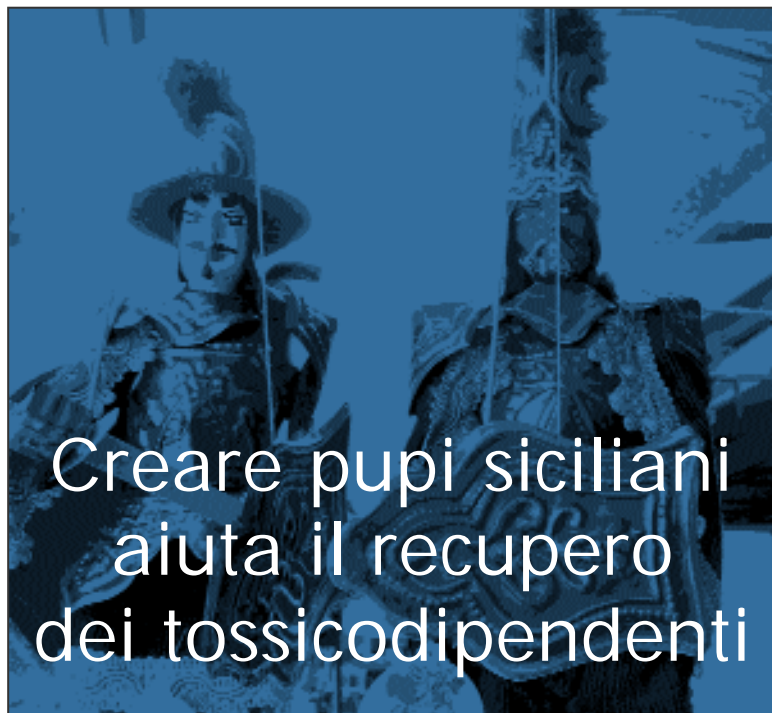


Yoga
Power Stretching
Ginnastica dolce
Tai-chi
Ginnastica per la terza età

Via Sampolo, 258/260 Tel 3341883011

I soggetti delle fasce cosiddette "deboli" della popolazione richiedono un'attenzione non solo preventiva e terapeutica, ma anche riabilitativa. Nella maggior parte dei casi, i processi riabilitativi più efficaci passano attraverso l'apprendimento di nuove abilità per facilitare l'inserimento in un contesto di lavoro magari accogliente e non gravato da un esubero di domanda di accesso. L'intraprendere un percorso formativo qualificato, rappresenta spesso per adulti "in difficoltà" un fondamentale punto di svolta esistenziale rispetto a precedenti derive, nonché garanzia per l'avvio di nuove progettualità e di pratiche di vita costruttive. Inoltre, l'acquisizione di nuove abilità manuali è alla base dell'empowerment e del miglioramento della percezione dell'auto-efficacia nel governare la propria vita e le proprie scelte.

Nel corso del tempo, a Palermo, si sono sviluppati diversi progetti a favore dei soggetti deboli e, in genere, degli adulti "in difficoltà": tra questi, gli ex-tossicodipendenti o i tossicodipendenti in fase di remissione clinica. In continuità con lo spirito che ha caratterizzato tali interessanti esperienze, recentemente ha avuto luogo, presso il teatro dei pupi della famiglia Argento la giornata di presentazione del corso di "Artigiano costruttore di pupi siciliani" promosso dal Servizio sociale aziendale attraverso il Gruppo Grise (gruppo di riabilitazione, composto da assistenti sociali dei Sert della Asl 6, in collaborazione con l'Enfap - Assessorato regionale Lavoro e Formazione professionale, con l'indispensabile supporto dei componenti della famiglia Argento che da diverse generazioni custodiscono questa cente-



Creare pupi siciliani aiuta il recupero dei tossicodipendenti

na tradizione.

L'opera dei pupi, infatti, è una forma di teatro documentabile in Sicilia a partire dai primi dell'Ottocento. Intorno al teatro delle marionette fiorì un'attività artigianale di pittori, scultori, cesellatori, costruttori di armature, che influenzarono ampiamente l'arte siciliana. Questa tradizione, che ai nostri giorni è in parte trascurata a causa di un'offerta culturale ed artistica molto ampia e variegata, è di fatto tutelata dall'Unesco che ha scelto - fra 32 candidature mondiali - proprio l'opera dei pupi quale capolavoro del patrimonio immateriale dell'umanità. E, in questo processo di valorizzazione, non bisogna dimenticare l'importanza dell'appassionato contributo di studi di Antonio Pasqualino da cui si è originato il Museo internazionale delle

marionette, con l'interazione dell'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari, oggi ubicato a Palermo, in piazzetta Niscemi, 5 (una traversa di via Butera).

La famiglia Argento è tra le principali famiglie di pupari della nostra città: Vincenzo è il più anziano puparo della famiglia e, con lui, collaborano la moglie sarta-costumista, il figlio e la nuora che curano la realizzazione degli spettacoli nella loro interezza, elaborando i copioni, allestendo la scena, costruendo le marionette, e soprattutto manovrandole.

Occorre ricordare che, nell'opera dei pupi, avviene anche la trasmissione di codici di comportamento di origini antiche che hanno interessato il popolo siciliano, codici come la cavalleria, il senso dell'onore, la lotta per la

giustizia e la fede, gli intrecci amorosi.

Molto spesso, nelle storie narrate dai pupi, compare il cattivo di turno, destinato in origine ad attirarsi le antipatie del pubblico e ad esser rappresentato come un personaggio losco, dalla faccia poco aggraziata ed atto alle azioni più spregevoli come rapinare i malcapitati viandanti che malauguratamente lo incontrano per strada. Sul finire del XIX secolo la rappresentazione di tale personaggio cambia: Rinaldo, ad esempio, rappresenta il prototipo dell'uomo forte che ha il coraggio di opporsi allo schema sociale e politico costituito. In tale rinnovato contesto, il "bandito" assume l'importante ruolo sociale di vendicatore di giustizia.

Sotto la guida della famiglia Argento vero fulcro dell'opera dei pupi e dei tutor qualificati, ci si augura che i giovani che hanno aderito all'iniziativa accrescano il proprio interesse per tale settore, sviluppino capacità artistiche nella realizzazione dei personaggi, nella decorazione dei cartelloni destinati anch'essi sia al teatro sia al mercato d'amatori e collezionisti.

Il corso che ha già avuto inizio a partire dalla giornata di presentazione, potrà consentire ai giovani coinvolti, l'acquisizione di conoscenze nell'area storico-antropologica e di capacità tali da giungere alla partecipazione alla messa in scena teatrale: ciò potrebbe rappresentare un'opportunità straordinaria di sviluppo di capacità comunicative, attraverso l'acquisizione di un'espressività linguistica mediata attraverso la movimentazione del pupo ed arricchita dal coinvolgimento del pubblico.

Mariella Falzone

[segue da pagina 3](#)

Psiche e cancro: il ruolo dello psiconcologo

L'importanza che il familiare abbia cura di sé

Se si è il partner, il figlio o il genitore di una persona malata, la diagnosi di cancro potrà rendere necessaria una globale riorganizzazione della vita del malato. Può essere buona norma richiedere fin dall'inizio l'aiuto pratico e morale di parenti ed amici, e riservare sempre alcuni momenti della giornata per sé, concedendosi di fare le cose che permettano di scaricarsi e di distendersi, per ritornare al proprio ruolo con rinnovata energia.

Non è possibile affrontare questa situazione se non continuando a volersi bene e a dedicare una costante attenzione alla propria salute.

Come informare i propri piccoli cari

Quando ad ammalarsi di cancro è uno dei genitori, è molto frequente che i figli più piccoli ne vengano tenuti all'oscuro. Questo comportamento è messo in atto in buona fede, per due principali ragioni: da un lato si trova il desiderio di proteggerli da un'informazione che si ritiene traumatica ("è troppo fragile per sopportare tutto questo", "si preoccuperebbe troppo..."), dall'altro l'idea che i bambini non abbiano la capacità di comprendere la situazione ("a questa età, comunque non capirebbe..."), "ha in testa altre cose...").

I bambini possono avvertire comunque che in casa l'atmosfera è tesa e preoccupata, e l'esclusione dalla comunicazione potrebbe provocare sensazioni di perdita e di abbandono.

Anche se può sembrare strano, i bambini generalmente apprezzano i

tentativi degli adulti di esplorare insieme a loro anche le vicissitudini penose della vita; non hanno invece strumenti per comprendere il loro silenzio che li lascia soli ad affrontare una realtà comunque presente ed intensamente coinvolgente.

Condividere in famiglia quanto è successo, rispondere alle domande dei bambini in modo semplice e chiaro, può aiutare a ridurre la tensione, dando parole a ciò che fa paura e potenziando i benefici del sostegno reciproco.

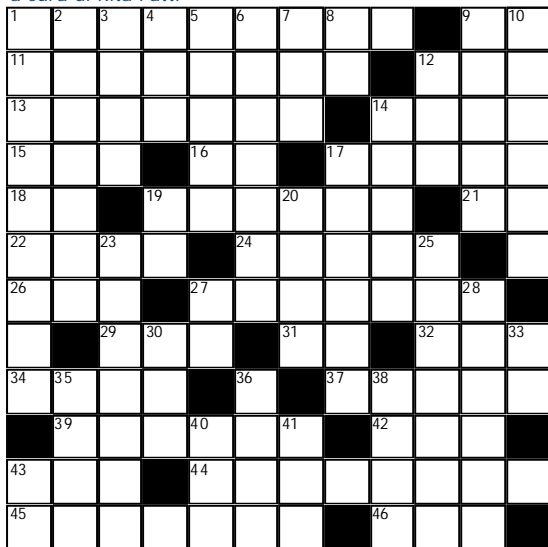
Il supporto psicologico come fonte di aiuto alla famiglia

Di fronte alla malattia di un proprio caro, spesso i familiari temono che qualsiasi cosa facciano o dicano possa essere inappropriata. Il supporto psicologico specialistico può aiutarli ad affrontare queste paure fornendo strategie per farvi fronte e strumenti utili a comprendere ciò che è opportuno fare o non fare in ogni determinata situazione. Può accadere, inoltre, che essi vogliano mantenere a tutti i costi un atteggiamento positivo ed ottimista rispetto alla malattia e desiderino un atteggiamento combattivo da parte del paziente.

Quest'ultimo può sperimentare un ulteriore disagio, poiché non gli viene consentito di affrontare la situazione nel modo più adatto a sé. Lo psiconcologo può aiutare i familiari a individuare le modalità più consone per essere vicini al paziente durante l'esperienza di malattia e per facilitare la comunicazione e la comprensione reciproca.

Infine, il supporto psicologico specialistico può permettere ai familiari l'espressione di sentimenti ed emozioni che spesso reprimono, per non pesare sul proprio congiunto. (c. m.)

a cura di Rita Patti



ORIZZONTALI:

1 Furono signori di Verona 9 Sposò la Loren (iniziali) 11 Nebbia fitta e buia 12 Quelle geologiche sono molto lunghe 13 Nobile spagnolo 14 Gli automobilisti devono fermarsi quando lo incontrano 15 Il mendicante di Itaca ucciso da Ulisse 16 Odiare senza dire 17 Meta turistica degli statunitensi 18 Iniziali della Oxa 19 Un gustoso dolcino incartato 21 Altro

modo d'indicare la chiocciola delle e-mail 22 Roman noto musicista 24 Il Bulba di Gogol 26 Il Vittorio Emanuele padre dell'ultimo re d'Italia 27 Il principe ereditario in Francia 29 Il numero perfetto 31 Unione Europea 32 In quelle di marzo venne ucciso Cesare 34 Lo Stato Usa dove si stabilirono i Mormoni 37 Fungo parassita delle graminacee e dell'uva 39 Smisurati 42 Organizzo la "lunga marcia" 43 Un lato della cartina 44 Pulirsi 45 Il primo martire cristiano 46 Si recita con colpa

VERTICALI

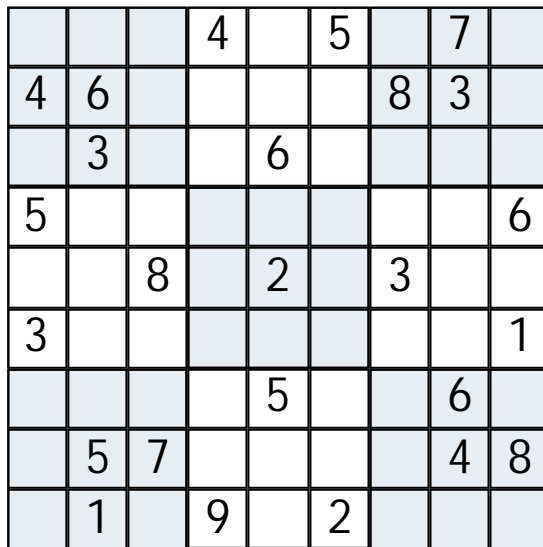
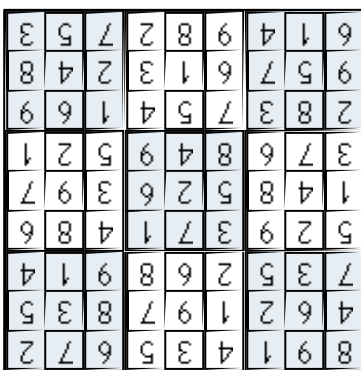
1 Stato di assoggettamento 2 Cinque eroici fratelli 3 Recita con Giovanni e Giacomo 4 Fu nuora d'Isacco 5 E' formato da cubi di ghiaccio 6 Un uomo di dimensioni colossali 7 Prefisso per vino 8 Siede sul trono 9 In musica vale un ottavo 10 Quando ne trovavano una i cercatori d'oro festeggiavano 12 Per certe donne si ferma 14 Il monte del Decalogo 17 Tra le sue braccia si dorme beatamente 19 Ai lati della C 20 Uno degli amici di Mogli 23 Gagliardo, vigoroso 25 Stanare 27 Particella nobile 28 Detestabile, antipatica 30 Paese in provincia di Milano 33 Pronome personale 35 Quiz attitudinale 36 Chiude le preghiere 38 Guida spirituale islamica 40 Trasferisce gli amminoacidi 41 Andato in breve 43 La forza impersonale che vive in noi

SOLUZIONI DEI GIOCHI

CRUCIVERBA



SUDOKU



COME GIOCARE A SUDOKU

Si devono disporre le cifre da 1 a 9 in una griglia quadrata di nove caselle per lato suddivisa in altrettanti riquadri, in maniera che in ciascuna riga, colonna e sezione ogni cifra compaia una sola volta. Per dare al solutore un punto di partenza, alcune caselle sono già riempite: la loro quantità determina il grado di difficoltà dello schema. Si procede ragionando per esclusione e scrivendo un numero soltanto quando si è sicuri, senza tirare o indovinare.

Il gioco non è solo un passatempo, ma un utile esercizio delle facoltà intellettive.

E' un'azione solo in apparenza banale: o semplice. In realtà si tratta di una palestra che stimola le cellule mentali e permette di mantenere un ottimo stato di forma, a venti come a novant'anni...e oltre.



8 Il quesito scacchistico

Per il momento la donna nera può rifugiarsi in d4. Come ha bloccato il Bianco questa via di fuga?

a cura del Centro Scacchi - Scuola giovanile CONI

La soluzione a pagina 5

SOLUZIONE

L'immediata Cd4 è contrastata da ...Dd4, ma le preliminari c5 si è rivelata decisiva, perché ...dxc5; Cd4 ora intrappola la donna. Il Nero perde almeno un pezzo e di conseguenza ha abbandonato.

ERRATA CORRIGE Per un errore in fase d'impaginazione il cruciverba, pubblicato a pagina 4 dello scorso numero, era sbagliato. Ce ne scusiamo con i lettori

KINESIO TAPING® Italia

www.kinesioitalia.it
www.kinesiotapingitalia.it

Non un bendaggio funzionale è un **bendaggio adesivo elastico con effetto terapeutico biomeccanico**

- previene la fatica muscolare ■ allevia il dolore ■ riduce l'infiammazione
- riduce l'edema ■ aumenta il ROM ■ previene i crampi ■ educa il muscolo debole ■ evita l'estensione eccessiva o contrazione

senza farmaco

- colpo di frusta ■ menisco
- edema ■ epicondilite ■ tendinosi
- sublussazione della spalla
- osteoartrite del ginocchio ...

tunnel carpale



tendinite rotulea



fascite plantare



rizoartrosi



Toni Graziano:
cell. 392 1341362
cell. 329 0250873
a.graziano3@tin.it

Anagrafe canina: ordinanza del Ministero della Salute per contrastare randagismo e abbandono dei cani

Il Ministero della Salute ha recentemente emesso un'ordinanza urgente contenente misure per "l'identificazione e la registrazione della popolazione canina". Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 194 del 20 agosto scorso. L'ordinanza ministeriale consente di fare nuovi ed importanti passi in avanti per contrastare il fenomeno del randagismo e dell'abbandono dei cani.

Lo scopo del provvedimento è quello di assicurare l'uniforme applicazione sull'intero territorio nazionale della normativa sull'identificazione dei cani e la gestione dell'anagrafe canina. In particolare è vietata la vendita dei cuccioli di età inferiore ai due mesi e dei cani che non siano stati identificati e registrati. Inoltre si dispone che i proprietari o i detentori di cani provvedano, nel secondo mese di vita, alla loro identificazione e registrazione mediante l'applicazione di un microchip elettronico. Per i cani di età superiore ai due

mesi l'adempimento è obbligatorio entro trenta giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza.

Per quanto riguarda l'applicazione del microchip, essendo un atto medico, deve essere effettuata dai veterinari pubblici competenti per territorio o da veterinari liberi professionisti abilitati ad accedere all'anagrafe canina regionale.

Contestualmente all'applicazione del microchip, i veterinari devono effettuare la registrazione nell'anagrafe canina dei soggetti identificati.

Il certificato di iscrizione accompagnerà il cane in tutti i trasferimenti di proprietà.

L'ordinanza prevede inoltre che i Comuni debbano identificare e registrare in anagrafe i cani rinvenuti o catturati sul territorio e quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture convenzionate e attribuisce ai Sindaci la responsabilità dell'osservanza di tali procedure.

Al fine di effettuare controlli di prevenzione del randagismo i Comuni dovranno dotare la propria polizia locale di almeno un

dispositivo di lettura di microchip Iso compatibile. I microchip di identificazione dei cani possono essere prodotti e commercializzati unicamente da soggetti registrati presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, ai quali viene assegnata una serie numerica di codici identificativi elettronici. I produttori e i distributori devono garantire la rintracciabilità dei lotti dei microchip venduti.

Entro novanta giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali definirà, con un provvedimento da sancire in sede di Conferenza Stato-Regioni, le modalità per assicurare l'interoperatività tra la banca dati canina nazionale e le anagrafi canine regionali.

Lo stesso provvedimento individuerà un unico documento di identificazione e registrazione dei cani, che dovrà essere adottato in sostituzione della certificazione attuale.

Fonte: Ministero della Salute

IL COORDINAMENTO H POTRA' TUTELARE I DISABILI DISCRIMINATI

Il Coordinamento H per i diritti delle persone con disabilità nella Regione Siciliana - Onlus è stato accreditato, quale associazione legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione. (Fonte: Coordinamento H - Onlus)

NUOVA SEDE PER LA GUARDIA MEDICA DI MONREALE

Il servizio di Continuità assistenziale (ex Guardia medica) di Monreale si è trasferito nella nuova sede di via Garibaldi n. 1. Il recapito telefonico è 0916404310. Nella stessa sede è attivo, fino al prossimo 15 settembre, anche il Servizio di Guardia medica turistica in funzione tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 20. (Fonte: Ufficio Stampa Ausl 6)

ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

riceve presso il Centro Allergologico "Ragno", Via XII Gennaio 16 - Tel. 091327040 - Call center prenotazioni 091584114. Si eseguono: prove allergiche per asma e rinite, alimenti, anestetici, farmaci, veleno, imenotteri, dermatiti da contatto e da cosmetici.

Scheda da pubblicare

ANALISI CLINICHE

ANALISI CLINICHE E CHIMICHE

DOTT. SSA SCIUTO ROSA

Dosaggi ormonali - Test tiroidei - Markers epatite e tumorali - Celiachia - Test allergici. Prelievi a domicilio gratuiti. Via A. Cirrincione, 10 - Tel. 091 362166

Scheda pubblicata nel n. 13 a pag. 6

ANDROLOGIA

PROCREAZIONE ASSISTITA

DEMETRA

Dir. san. Dott. C. Cimino

Terapia dell'impotenza maschile - Sterilità maschile - Esame seminale - Ecografia testicolare - Varicocele maschile - Flussimetria Doppler scrotale. Via A. Pacinotti 34 - Palermo - Tel. 091 6810876/6820044 - www.centrodemetra.it

Scheda pubblicata nel n° 15 a pag. 7

ASSISTENZA

IRIS - SERVIZI ALLA PERSONA

ASSISTENZA DOMICILIARE

Assistenza anziani, malati, disabili - Servizio teleassistenza: farmaci a domicilio, consegna della spesa, riordino e piccole pulizie della casa.

Via G. Pitre 164/A - Palermo - Tel. 091 7026528 - cell. 329 9504144 - www.paginegialle.it/irispa - e-mail: iriscooperativa@libero.it

Scheda pubblicata nel n. 12 a pag. 7

CONSIGLIATI

Avete bisogno di uno specialista, di un laboratorio, di assistenza? Per ogni necessità proponiamo un nome, accuratamente selezionato, al quale rivolgersi con fiducia. Per conoscere meglio gli specialisti, consultate le schede di presentazione che pubblichiamo una per numero. Sotto ogni annuncio troverete il numero e la pagina del giornale che ha ospitato la presentazione. Le schede sono reperibili sul nostro sito www.nellattesa.it.

CHIRURGIA PLASTICA

DOTT. FABRIZIO CASTAGNETTA

Chirurgia estetica, medicina estetica, laserterapia dermatologica e vascolare, ringiovanimento cutaneo con fraxel laser. Via Libertà 195 - Palermo - Tel. 091 6251319 - cell. 347 0690768 - Via Di Santa Costanza - 21 - Roma - Tel. 06 86580024

Scheda da pubblicare

DERMATOLOGIA

DOTT. ANGELO RAFFAELE CINQUE

Dermatologia e malattie sessualmente trasmesse.

Penoscopia, diagnosi e terapia degli HPV (condilomi), mappatura nevica, esame in epiluminescenza dei nei, diagnosi e terapia del linfedema, linfodrenaggio, diatermocoagulazione, crioterapia. Via R. Wagner 9, Palermo, tel. 091 335555.

Scheda da pubblicare

FISIOTERAPIA

GIUSEPPE PIRROTTA

Fisioterapista

Terapie domiciliari. Effettua kinesiologia e terapie strumentali. Per appuntamento telefonare al n. di cell. 338-8158379

Scheda pubblicata nel n. 11 a pag. 7

GASTROENTEROLOGIA

DOTT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastroenterologia ed Epatologia - Responsabile U.O.S. di Endoscopia

Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche 2, 091 6552186 - Studio, Istituto Medico, Via Notabartolo 35, 091 345029, Palermo

Scheda da pubblicare

GINECOLOGIA

PROCREAZIONE ASSISTITA

DEMETRA

Dir. san. Dott. C. Cimino

Terapia della sterilità - Fecondazioni assistite - Ecografie ostetriche, ginecologiche e al seno - Colposcopia - Isteroscopia - Menopausa - Densimetria ossea. Via A. Pacinotti 34 - Palermo - Tel. 091 6810876/6820044 - www.centrodemetra.it

Scheda pubblicata nel n° 15 a pag. 7

MALATTIE INFETTIVE

DOTT. RAIMONDO GRACEFFA

Specialista malattie infettive del fegato già direttore malattie infettive Policlinico universitario di Palermo Via A. Cirrincione, 10 - Tel. 091542759 - cell. 337515050

Scheda pubblicata nel n°18 a pag 7

MEDICINA INTEGRATA

STUDIO PROGETTO MED.I.CO.

Medicina Integrata Complementare Dott. Palmeri

Flebologia, estetica, nutrizionistica, omeopatia, ecodoppler, meso-pessoterapia. Via Terrasanta, 39- tel. 091 7302828 www.studioprogettomedico.it

Scheda pubblicata nel n° 14 a pag. 7

NEFROLOGIA

DOTT. RAFFAELE ANNALORO

Specialista in Nefrologia medica. Riceve per appuntamento in piazza Europa 19/C - Palermo . Tel. 091 522991.

Scheda da pubblicare

OCULISTICA

CENTRO DIAGNOSTICO OCULISTICO

SAS DOTT. SSA M. ROSSELLA

MACEDONIO

Accreditato con il S.S.N.

Via Villa Sperlinga 3 - Palermo - Tel. 091 346739 e-mail: centromacedonio@libero.it. Si riceve per appuntamento

Scheda pubbl. nel n.10/2008 a pag. 7

ODONTOIATRIA

DOTT. GIUSEPPE NOCERA

Terapia delle disfunzioni cranio-mandibolari - Kinesio-elettromiografie - Ortodonzia Via Massimo D'Azeglio, 9/B Tel. 091 343308

Scheda pubblicata nel n. 24 a pag. 7

PEDAGOGIA CLINICA

ANPEC

Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici

Centro di prevenzione, diagnosi e interventi d'aiuto alla persona di ogni età. Via M.se Ugo n.56 Palermo. Per appuntamento 339 4249483. www.pedagogiaclinica.com

Scheda pubbl. nel n. 16/08 a pag. 7

PSICOLOGIA

DOTT. SSA CONCETTA MEZZATESTA

Specialista Psicoterapia - tecnica E.M.D.R. Consultazioni individuali e di coppia. Psi-codiagnosi e perizie psicologiche. Trattamento di depressioni, ansia e traumi psicologici. Via Principe di Villafranca, 54. Tel. 091 7302923 - cell. 3470195627

Scheda da pubblicare

■ L'ANGOLO DEL FARMACISTA

Come riprendersi dalle vacanze

Se durante l'estate avete deciso di godervi la vita e di accantonare le buone regole di comportamento, al rientro è necessario "rimettersi in riga" per consentire al vostro corpo di affrontare meglio la stagione fredda.

Questo è il momento giusto per disintossicare l'organismo e rafforzare il sistema immunitario.

La depurazione è un processo fisiologico molto importante che consente di eliminare le tossine, cioè i prodotti di rifiuto. Per attivare questo processo di ricambio l'organismo si serve del fegato, dei reni, dell'intestino e della pelle, ma ha anche bisogno di "fare scorta" di antiossidanti e di tenersi pulito attraverso un'integrazione di vitamine, di minerali e delle sostanze che si trovano nelle piante officinali.

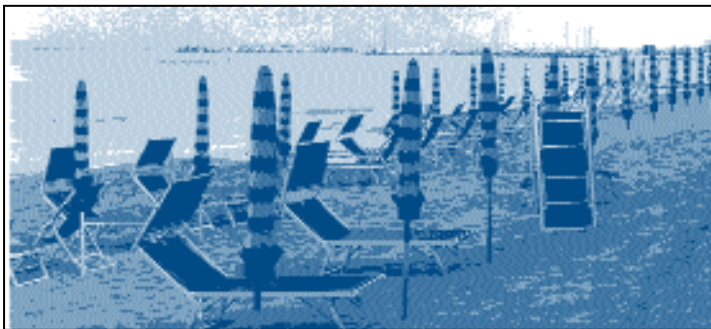
Tra queste piante ricordiamo:

- il tarassaco, ricco di minerali (potassio, magnesio e calcio), che favorisce anche il transito intestinale
- la barda, depurante della pelle
- il carciofo
- il rafano

Anche i succhi concentrati e la frutta secca sono ottimi antiossidanti depurativi.

Tutte queste sostanze ci aiutano a star meglio, a sentirci meno stanchi e ad avere una pelle più luminosa, capelli più forti e gambe meno gonfie.

Angela Bonafede
farmacista



■ MANGIARBENE

Il cous cous

Il cous cous è la semola lavorata a granelli, piatto unico che si prepara con carne e verdure, o con pesce. La semola si ottiene lavorando un impasto di acqua e farina di grano duro, fino ad ottenere dei granelli di forma differente, a seconda della finezza della lavorazione. Le radici del cous cous sono nel Maghreb, terra dei Berberi, la popolazione indigena dell'Africa settentrionale dalla storia millenaria. Il cous cous si consuma in Algeria, Marocco, Tunisia, ma anche in Egitto, Israele, Palestina, Sicilia, nello Yemen fino in Senegal e in Costa d'Avorio tanto da essere definito "piatto della pace tra i popoli del Mediterraneo". Nei paesi del Maghreb il cous cous viene portato in tavola la sera, una tradizione che trae le sue origini dal fatto che i popoli nomadi consumavano il pasto la sera, quando si fermavano per la notte. La tradizione vuole che si mangi tutti insieme intorno a un unico piatto utilizzando le mani. Per servirsi non si utilizzano posate, ma pane non lievitato. Forte è la valenza sociale di questo piatto: si mangia solo insieme alla famiglia o a chi viene considerato parte della comunità.

a cura dello **Studio "Nutrizione e Dietetica"**

COUS COUS ALLE VERDURE

Preparazione: Mettete 270 ml d'acqua in una pentola larga e capiente, portatela ad ebollizione, versatevi un cucchiaino di sale, aggiungete il couscous a pioggia, due cucchiai di olio, mescolate e poi spegnete il fuoco. Livellate bene il cous cous con un mestolo e lasciate riposare 2 minuti in modo che la semola assorba l'acqua. Trascorso il tempo necessario, aggiungete due noci di burro, fate cuocere dolcemente per altri 2 minuti, poi spegnete il fuoco e, servendovi di una forchetta, sgranate bene il couscous che lascerete da parte. Lavate, asciugate e tagliate a tocchetti piccoli 1 melanzana, 1 zucchina, 1 carota e dei pomodorini. Sbucciate l'aglio, tagliate a pezzettini del peperoncino e poneteli a rosolare in una padella capiente assieme a 5 cucchiai di olio; unite 1 cipollotto tritato e, mano a mano, le zucchine, le carote e le melanzane sgocciolate. Fate stufare a fuoco dolce le verdure per circa 10-15 minuti, fino a che saranno leggermente cotte, ma non sfatte, poi salate e spegnete il fuoco. Appena intiepidite, unitele al cous cous; aggiungete i pomodorini e qualche foglia di basilico spezzettato (o prezzemolo tritato). Al couscous di verdure potete aggiungere dei ceci lessati, oppure dei peperoni rossi o gialli tagliati a listarelle sottili che farete stufare assieme alle altre verdure.

ANNUNCI IMMOBILIARI

AFFARE

Vendesi ad Altavilla splendida villa con piscina, nuova costruzione, accuratamente rifinita e arredata, prato all'inglese. superficie complessiva 1.000 mq. Vero affare. Trattativa riservata. Telefonare 338 1411643

AFFARE

Vendesi luminoso tre vani parquettato, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, circa 100 mq. Buone condizioni. Zona Marchese di Villabianca. Trattativa riservata. Telefonare 338 1411643

AFFARE

Vendesi deliziosa villa recente costruzione in collina Casteldaccia 3 minuti dalla statale, vista sul mare, oltre 170 mq su due elevazioni su 1650 mq di terreno alberato. Piano terra: ingresso con salone 60 mq, camera, bagno, cucina. Primo piano: tre camere da letto, più cameretta in mansarda, bagno. Ampia terrazza, patio intorno alla casa, seconda cucina esterna. Ampio garage. Telefonare 338 1411643

AFFARE

Vendesi tre vani, servizio, cameretta, cucina, ampio ingresso. Totale mq. 70, via Ugo Bassi. Prezzo interessante. Telefonare 338 1411643

AFFARE

Vendesi nuda proprietà appartamento 4 vani mq. 130 ottime finiture, zona Leonardo Da Vinci: salone, due ampie stanze d'abitazione, cucina abitabile, doppi servizi, tre armadi a muro, veranda, porta corazzata, posto auto, riscaldamento centralizzato. Telefonare 338 1411643

RECAPITI UTILI

GUARDIE MEDICHE

Palermo: Porrizzi 1
via Carmelo Onorato

Palermo: Cantieri Navali 1 via
Massimo D'Azeglio

Palermo: Libertà 1

presso Ospedale Casa del Sole
Palermo: Libertà 2

presso Ospedale Casa del Sole
Cefalà Diana

Aliminusa

Santa Cristina Gela

Pioppo frazione di Monreale

Albanese: 091 7038111

Ingrassia: 091 7033111

Buccheri La Ferla: 091 479111

Amb. Pediatrico: 091 7035469

AMBULANZE

C.R.I.: 091 306644

Misericordia: 091 6842826

PRONTO SOCCORSO

Avel: 091 6211368

Mondello: 091 6841264

OSPEDALI

Aiuto Materno: 091 7035465

Villa Sofia: 091 7801111

Cervello: 091 6802111

Civico: 091 6661111

Osp.dei Bambini: 091 6061111

Onc.co Ascoli: 091 6661111

Policlinico: 091 6551111

Guadagna: 091 7037276

Psichiatrico: 091 7033111

Casa del Sole: 091 7035111



■ **A PALERMO**

Dal 6 al 13 settembre
 Cipri V. via Brunetto Latini 14
 tf. 091 588942
 Greco G. v.le Resurrezione 5
 tf. 091 6714384
 La Mantia p.tta Visita Poveri 3
 tf. 091 323559
 La Nuova Farmacia via del
 Levriere 18 - tf. 091 6475888
 Li Calzi G. via E. Amari 2
 (ang. Crispi) - tf. 091 585383
 Lo Bianco G. via Lancia di Brolo
 151/F - tf. 091 6811584
 Mancuso F. viale delle Alpi 7/C tf.
 091 308150
 Pizzitola via A. Molara 6
 tf. 091 6686022
 Salvo A. via Ponte di Mare 77
 (S. Erasmo) - tf. 091 6170693
 Sirchia G. c.so Tukory 82
 tf. 091 6511887
 Tortorici M. via Papa Sergio 24
 tf. 091 544778

Dal 13 al 20 settembre

Cali M. G. via Maqueda 455 (p.za
 Massimo) - tf. 091 320300
 Cascioferro B. via N. Martoglio 4
 (p.za Carmine) tf. 091 6164126
 Cuccia via Imera 1/b (c.so C. F.
 Aprile) - tf. 091 320175
 D'Angelo c.so dei Mille 665
 tf. 091 6214165
 De Gasperi p.zza A. De Gasperi 32
 - tf. 091 521403
 Galante G. via Garibaldi 10
 tf. 091 6161787

Lumia via Autonomia Siciliana 31 -
 tf. 091 6257015
 Marrocco G. via Maria SS.
 Mediatrice 140 - tf. 091 425266
 Menni G. via Archimede 182
 tf. 091 320461
 Motisi c.so Pisani 25
 tf. 091 422389
 Vita via Castellana 154 (Borgo
 Nuovo) - tf. 091 311771

FARMACIE NOTTURNE

Antica Farmacia Giusti
 via Giusti 8 - tf. 091309076
 Bonsignore v.le Regione Siciliana
 2322 - tf. 091400219
 Cali D. via M.se Roccaforte 108
 (ang. Cordova) - tf. 091361887
 De Gasperi p.zza De Gasperi 32
 tf. 09152140

Di Mino S. p.zza Ottavio Ziino 31
 tf. 0916814016
 Fatta C. via S. Maria di Gesù 3
 (Guadagna) - tf. 091447268
 Inglese via M. Stabile 177
 tf. 091334482
 Lo Cascio Mendola via Roma 1
 (Stazione) - tf. 0916162117
 Menni G. via Archimede 182
 tf. 091 320461
 Orlando F. via N. Garzilli 56
 tf. 0916251593
 Ponte Oreto via Oreto 322/a
 tf. 091444537
 Sacro Cuore p.zza P.pe Campo-
 reale (Agip) - tf. 091214137
 Sferlazzo M. p.zza Porta
 Montalto 6 - tf. 0916511868
 Strasburgo v.le Strasburgo 202
 tf. 091527986

Tulone via Aspromonte 97
 tf. 091206017
 Verga E. c.so Calatafimi 468
 tf. 091423785
 Zuffi M. via I. Rabin (ang.
 via Rizzo) - tf. 091544894



Dal 7 al 13 settembre

■ **A BAGHERIA**
 Mazzarella G. Via Milazzo, 21
 tf. 091/963762
 ■ **A PARTINICO**
 Ricupati R.M. c.so dei Mille 121
 tf. 091 8782085

Dall'8 al 14 settembre

■ **A CARINI**
 Ajello S. via S. Pietro 6
 tf. 091 866852
 ■ **A CEFALU'**
 Vacanti D. via Vazzana 6
 tf. 0921 422566
 ■ **A CORLEONE**
 Rizzo D. via San Martino 9
 tf. 091 8461147
 ■ **A MARINEO**
 Martorana M. F. via Falcone e
 Borsellino 82 - tf. 0918725178
 ■ **A MONREALE**
 Zuccaro G. via A. Veneziano
 85/87 - tf. 091 6404
 ■ **A TERMINI IMERESE**
 Candioto via G. Marconi 6/L-I
 tf. 091 8141235

Rivolgiti con fiducia al tuo farmacista territoriale
 Troverai competenza, professionalità, gentilezza
 Per informazioni collegati al sito della Federfarma
www.federfarma.it

Desiderata Salute

30' minuti
 di informazione su Salute & Sanità
 dalla parte del Cittadino...
 con Emilio Galbo
 Ogni Sabato alle 23,45
 e replica la Domenica alle 13,25

in onda anche su 830 Sky sabato alle 13,20 e 842 Sky giovedì alle 18,00

7 GOLD **tele rent** **SKY** Canale UHF 41

Più PrimeCare
 Più allunghi il buon vivere

PrimeCare di Progress Assicurazioni S.p.A.
 una polizza medica per chi la vita vuol godere.

Con PrimeCare ottenere il rimborso delle spese è semplice, veloce e conveniente.
 Per maggiori informazioni rivolgersi all'Agente Progress di vostra fiducia.

Progress Assicurazioni S.p.A.
 Piazza A. Gentili, 3, 90143, Palermo
 Tel: 091286111 Fax: 0916258351
www.progressassicurazioni.it

Progress
 Assicurazioni del Gruppo Mediobanca

AZIENDA GRAFICA EDITORIALE **publiscicula**

LIBRI
 GIORNALI
 RIVISTE
 DEPLIANTS
 EDIZIONI DI LUSO
 POSTER
 MANIFESTI

Arti Grafiche & Stampa

SICILIA TEMPO

Via Pietro Nenni, 3 • 90146 Palermo
 Tel. 091.6883828 PBX • 091.6883791
 Fax 091.6883828
publiscicula@libero.it
publiscicula@publiscicula.srl.it
www.publiscicula.srl.it